

Guida al viaggio:

Questo viaggio in Cina, nella regione dello Yunnan, vi permetterà di ritrovare in una sola area una sintesi di molti degli aspetti che caratterizzano la Cina e di fare un salto indietro nel tempo, avvicinandovi a luoghi, genti e tradizioni che non hanno ancora subito la contaminazione della modernità. Soprannominato “il paese dell’eterna primavera”, per via del suo clima temperato tutto l’anno, lo Yunnan offre scenari unici, specialmente in primavera, quando si assiste alla fioritura che ricopre a tappeto l’intero altipiano. Si aprono davanti agli occhi stupefacenti terrazze coltivate in luoghi apparentemente inaccessibili, montagne innevate collegano la regione al Tibet e alla Birmania, mentre fitte foreste rivestono i confini con il Laos e il Vietnam. Non solo natura, ma anche una composizione etnica variegata con trenta minoranze tribali tra loro ben distinte, risultato di migrazioni dai Paesi limitrofi, avvenute in epoche lontane. Il nord è invece un’area di cultura tibetana. Le diverse etnie con i loro costumi colorati, le musiche e il folklore, sono uno spettacolo nello spettacolo. Durante il nostro viaggio visiteremo Lijiang, sito Patrimonio dell’Umanità posto sotto la protezione dell’UNESCO. La cittadina conserva gli ultimi esempi di una civiltà che va scomparendo e che si possono ritrovare nelle vie sui canali d’acqua, nelle costruzioni di legno, nella struttura sociale fondata sul matriarcato e nella cultura Dongba, tramandata dagli sciamani. Altre meraviglie imperdibili che fanno parte di questo itinerario sono la Foresta di Pietra a Shilin, il Parco della Montagna di Xishan, Shangri Là, con il maestoso Fiume Azzurro, lo Yangtze, e la “Tiger Leaping Gorge”, un incredibile canyon talmente stretto che si dice possa essere attraversato con un balzo di tigre. Concluderemo il nostro itinerario con un’escursione verso il ghiacciaio Ming-Yong, da dove si gode una superba vista del KawaGebo.

Possibilità di aderire ad estensione di 3 giorni a Shanghai con supplemento.

Quando partire:

Nello Yunnan il divario del clima è notevole: nel sud è caldo e umido, mentre sull’altipiano è primavera tutto l’anno. Nelle zone montane del nord-ovest e del nord-est il clima è freddo, con due stagioni, secca e umida. Il periodo migliore per effettuare il viaggio è la primavera o l’autunno. Nella primavera si potrà assistere alla fioritura di innumerevoli piante, soprattutto nella parte dell’altipiano tibetano; l’autunno garantisce giornate di sole e grande luminosità.

Come ci muoviamo:

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati: pulmini, autovetture o jeep, a seconda della condizione delle strade e del numero di partecipanti. I mezzi di trasporto locali non sempre sono in grado di offrire un comfort adeguato alle attese occidentali: nelle zone non ancora interessate dal turismo è richiesto un buono spirito di adattamento alle realtà locali.

Dove dormiamo:

Kunming, Lijiang e altre grandi città offrono hotel di standard occidentale, puliti e confortevoli. I pernottamenti saranno in hotel 4*.

Bene a sapersi:

Per effettuare il viaggio occorre il visto d’ingresso in Cina, ottenibile dalla Focus su presentazione della relativa documentazione (passaporto + 2 fototessere).

Durante l’itinerario si raggiungono quote elevate e non consuete per il nostro organismo. Se l’aumento di quota avviene rapidamente, si possono manifestare lievi sintomi di mal di montagna: mal di testa, inappetenza, nausea, sonnolenza o insonnia. I sintomi spariscono non appena si scende a quote più basse, o dopo un paio di giorni di permanenza in quota.

1°/2° giorno **Milano - Kunming**

20/21 aprile Partenza dall'Italia per Kunming con scalo intermedio. Pernottamento e pasti a bordo. Arrivo a Kunming il giorno successivo. Superate le formalità doganali e ritirati i bagagli, incontro con la guida e trasferimento privato in albergo. Pomeriggio a disposizione. Trattamento: pernottamento e cena.

3° giorno **Foresta di Pietra**

22 aprile Dopo colazione partenza per Shilin, per visitare uno dei siti tra i più emozionanti della Cina: la Foresta di Pietra, conosciuta sin dalla Dinastia Ming come Prima Meraviglia del Mondo. Passeggiando per la foresta i visitatori possono ammirare le naturali pietre meravigliose ed essere affascinati dalla loro forma intricata. La magnificenza, l'unicità e la ripidità dei paesaggi creano innumerevoli giochi labirintici come, per esempio, quelli della Grande Foresta di Pietra, della Piccola Foresta di Pietra e della Foresta di Pietra Naigu. Tutte mostrano pietre di diversa forma. Con un po' di fantasia si possono trovare animali, piante e persino figure umane. Nel tardo pomeriggio rientro in albergo (Jinjiang Hotel o similare) e sistemazione. Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

4° giorno **Montagne Xishan**

23 aprile Dopo colazione partenza per le Montagne Xishan, poste a ovest della città. Offrono una lunga passeggiata nel verde e scorci in altezza sul lago Dianchi. L'attrazione più famosa è il Dragon Gate, scavato nella roccia, raggiungibile in funivia. È l'ingresso a ben 11 tempi situati qui, sulla sommità dei monti. Visita dei monasteri e nel pomeriggio rientro in albergo e sistemazione. Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

5° giorno **Dali - Lago Erhai - Isola di Putuo - Dali**

24 aprile Dopo colazione trasferimento in volo per il nord dello Yunnan, sorvolando la regione del Lago Erhai e atterrando dopo circa 45 minuti nella cittadina di Dali, posta a metà del grande specchio d'acqua, a sua volta al centro di un territorio che era considerato il granaio della Cina. Sullo sfondo si stagliano le cime innevate della catena dei Monti Cangshan che alimentano numerosi corsi d'acqua, utilizzati da sempre per la coltivazione delle risaie. All'arrivo trasferimento al porto e escursione sul lago con una piccola barca locale, con sbarco sull'isola di Jinsuo, dove si visiterà il monastero Putuo Dao. Rientro e visita della vecchia Dali che nel 1280 sarebbe stata visitata anche da Marco Polo nel corso di un'ambasceria per conto del Gran Khan. Tra i grandi porticati si incontrano numerose botteghe artigiane e svettanti pagode che risalgono all'XI secolo. Sistemazione in albergo (Landscape Hotel o similare). Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

6° giorno **Dali - Lijiang**

25 aprile Dopo colazione partenza per Lijiang con sosta lungo il percorso a Shaxi. Escursione alla Montagna di Shibao, piena di piccoli e antichi templi. Il tempio Baoxiang è un tempio Buddista della dinastia Yuan (1271-1368) ed è popolato da circa 300 scimmie allo stato brado. Segue visita al tempio Shizhong, caratterizzato da 8 grotte aventi circa 800 anni di antichità. In serata arrivo a Lijiang e sistemazione in albergo (Wangfu Hotel o similare). Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

7° giorno Lijiang - Baisha - Lijang

26 aprile In mattinata si guida fino alle pendici della montagna del Drago di Giada per ammirare i pascoli disseminati di yak. Arriveremo ai villaggi Yuhu e Baisha, nella contea di Yulong, dove visiteremo il Museo Dogba, dedicato alla cultura Naxi, tuttora tramandata dagli sciamani quali unici interpreti dei caratteri pittografici dei testi sacri. Si continua per Shuhe il cui centro storico è uno dei più antichi della regione. Pernottamento a Lijang. Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

8° giorno Lijiang - Shangri Là - Zhongdian

27 aprile Seguendo il solco dello Yangtze e del Mekong, l'itinerario punta verso l'area soprannominata nuova Shangri Là, per via della bellezza dei suoi paesaggi e dell'integrità dell'ambiente in generale. Seguiremo un percorso spettacolare, a metà del quale uno dei più grandi fiumi della Terra, lo Yangtze, infrange le acque tra le rocce della Tiger Leaping Gorge, un canyon largo giusto quanto un balzo di tigre. La regione è abitata da genti d'etnia Naxi e Wuxi, ma non mancano minoranze di cultura tibetana, o influenzate dalla tradizione birmana: una variopinta umanità che dalle montagne scende ai mercati del fondovalle. Nel pomeriggio, dopo aver costeggiato per un buon tratto il fiume Azzurro, arrivo nella piana coltivata di Zhongdian, attornata da una folta vegetazione arborea, nonostante la quota di 3.300 metri d'altitudine. Sistemazione in albergo (Hilton Garden Inn Shangri La o similare). Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

9° giorno Zhongdian - Deqing

28 aprile Si prosegue verso il Tibet su una strada che si inoltra tra gole e precipizi, al di sopra dei quali piccoli terrazzi coltivati rivelano la presenza dell'uomo. Il paesaggio è di unica e straordinaria bellezza. La destinazione è il cuore di Shangri Là, mitico paradiso in terra. La strada sale e scende tra i 4.000 e i 2.000 metri, attraversa piccoli villaggi e gole sul cui fondo scorre lo Yangtze che, ora tranquillo ora rabbioso, passa accanto a solitari monasteri. Improvvisamente incredibili pianori coperti di fiori addolciscono la scena. Tappeti di rododendri si stendono ai piedi di dolomitiche montagne di calcare bianco. La foresta di conifere si spinge dai 4000 ai 5000 metri. Sulla strada per arrivare a Deqing ci si ferma per visitare il monastero di Songzangling costruito dalla scuola dei berretti gialli nel XVII secolo, durante il regno del 5° Dalai Lama. Nelle sue vicinanze si trova anche il Feilai, un monastero abitato da monache. La città di Deqing è incassata a 3.700 metri, tra pianori e terrazze abitate da genti tibetane e si trova sulla famosa Via del Tè che collega tuttora le colline dello Yunnan agli altipiani del Tibet. La cultura delle comunità locali, che presentano non poche affinità con quelle contigue della Birmania, tradisce aspetti propri della religione Bon Po antecedente il buddismo. Sullo sfondo di tutto i quasi 7.000 metri del Kawakarpò, vetta sacra e inviolata il cui ghiacciaio scende dalla cima per quasi quattromila metri, incuneandosi tra le foreste di conifere per terminare sui prati a 2.800 metri. Si tratta di un dislivello di quasi 4.000 metri che non trova riscontro in nessun altro ghiacciaio himalayano. All'arrivo a Dequin sistemazione in albergo (High Mountain Resort o similare). Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

10° giorno Deqing – Ghiacciaio Ming-Yong - Zhongdian

29 aprile Dopo colazione escursione verso il ghiacciaio Ming-Yong, da dove si ha una superba vista del KawaGebo. Nel pomeriggio si ridiscende verso Zhongdian dove si giunge in serata. Sistemazione in albergo. Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

11°/12° giorno Zhongdian - Kunming - Milano

30 aprile/
1 maggio Nel pomeriggio volo di rientro a Kunming. In serata si prosegue per l'Italia in accordo con il piano di volo scelto. Pernottamento e pasti a bordo. Arrivo il giorno seguente.

ESTENSIONE SHANGAI

11° giorno **Kunming - Shangai**

30 aprile Nel pomeriggio volo di rientro a Kunming e in serata si prosegue per Shangai. All'arrivo trasferimento privato in albergo e sistemazione. Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

12° giorno **Shanghai**

1 maggio Shanghai è la città più moderna, elegante e raffinata della Cina: nel 1840 non era che un piccolo borgo di pescatori quando, a seguito della Guerra dell'Oppio, fu data in concessione agli europei e agli americani. Da allora Shanghai crebbe in modo tumultuoso: banche, grandi magazzini, alberghi, parchi, grandi arterie commerciali, chiese e palazzi ne fecero una città straordinariamente elegante. Gli occidentali portarono con sé le loro abitudini e il loro stile di vita e in breve la città si guadagnò l'appellativo di "Parigi d'Oriente". Anche oggi nelle vie del centro e sul celebre lungofiume sopravvive intatta quell'atmosfera da 'belle époque' di inizio secolo. Dopo colazione inizio della visita della città, partendo dal Tempio del Buddha di Giada, con la sua inestimabile collezione di statue in giada dalla Birmania, dove attualmente vivono dei monaci e che ospita l'istituto buddista di Shanghai. Si continua con la visita della galleria Fresh Water Pearl per vedere come vengono coltivate le perle e del People Square, un'enorme area verde nel cuore della città. Il museo di Shanghai, il cui design è realizzato secondo i principi Feng Shui, vi illustrerà 5000 anni di storia della Cina, attraverso oltre 120.000 reperti che comprendono utensili di bronzo, ceramiche, dipinti, calligrafi, sculture, vecchie monete cinesi, incisioni di giada, mobili antichi e arte occidentale. Nel pomeriggio potrete ammirare i panorami classici delle dinastie Ming e Qing, nel corso della visita del giardino di Yuyuan e percorrendo la strada vecchia di Shanghai. Ultima tappa al Bund, sul lungomare di Shanghai, vetrina dell'architettura prima del 1949. Simbolo della Shanghai vecchia e di quella nuova, il Bund è l'edificio più caratteristico della città. Lungo 4 km, è stata una delle zone più importanti di Shanghai e negli anni '30 la fila di edifici ospitava il centro finanziario e quello commerciale della città. Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).

13° giorno **Shanghai – ZhouZhang – Suzhou – Shanghai - Kunming**

2 maggio Dopo colazione, trasferimento alla città vecchia di ZhouZhuang, chiamata "La Venezia della Cina": è una città costruita sull'acqua, attraversata da canali e ponti di pietra, che mantiene un'atmosfera d'altri tempi, lontana anni luce dalla caotica Shanghai. Visita della città che conserva il ritmo di vita sobrio di una volta, attraverso la consuetudine delle attività artigianali, della pesca col cormorano sulle piccole imbarcazioni che, lente, percorrono gli stretti canali. Giro in battello. Nel pomeriggio proseguimento per Suzhou, e visita dei suoi giardini tra i quali il Liu Garden, l'Administrator Garden e infine la Tiger Hill. Al termine, rientro a Shanghai, cena e trasferimento in aeroporto per prendere il volo per Kunming.

14°/15° giorno **Kunming - Milano**

3/4 maggio Arrivo a Kunming e in coincidenza volo serale per l'Italia, con scalo intermedio. Pasti e pernottamento a bordo. Arrivo a Milano il giorno seguente.

CINA - La Via del Tè in gruppo	12 giorni
Data di Partenza:	20 aprile 2019
Quota individuale di partecipazione	Euro
Minimo 8 partecipanti	3.250 (escluse tasse aeroportuali)
Visto Cina	150
Tasse aeroportuali	da definire al momento dell'emissione dei biglietti aerei (circa 380 euro a persona)
Supplementi:	
Camera Singola (tour standard)	600
Estensione Shanghai (in doppia, min 6/8 pax)	520 a persona
Camera Singola (estensione)	135

La quota comprende:

- ✓ trasporto aereo internazionale in classe economica Milano/Kunming e ritorno
- ✓ voli domestici Kunming/Dali e Zhongdian/Kunming
- ✓ trasferimenti da/per gli aeroporti
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati
- ✓ sistemazione in camera doppia in hotel 4 stelle
- ✓ trattamento di mezza pensione (colazione e cena)
- ✓ visite ed escursioni come da programma
- ✓ guide locali in lingua inglese
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio, assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

Estensione Shanghai (3 giorni)

- ✓ tutti i trasferimenti con mezzo privato
- ✓ sistemazione in hotel 5 stelle con trattamento di mezza pensione (colazione e cena)
- ✓ guida locale parlante italiano
- ✓ ingressi ai luoghi d'interesse

La quota non comprende:

bevande - pasti non menzionati - mance - extra di carattere personale - visti - tasse aeroportuali - tasse d'imbarco all'estero - assicurazioni personali - tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

Mance: sono quasi obbligate per guide e autisti. Sono da prevedere circa 60/80 euro per partecipante.

NB: I servizi sono stati quotati al cambio e tariffe aeree al 13.11.2018. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.